



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 32 del 15 ottobre 2021

da ACCADEMIA NAZIONALE DELLE SCIENZE

“QuarantaScienza. Scienziati on-line”. Iniziativa organizzata dall'Accademia detta dei XL per scoprire e approfondire tematiche scientifiche di attualità rivolte anche a un pubblico non specialistico. Fulcro del progetto è la realizzazione di una serie di conferenze attorno ad un tema che viene lanciato ogni anno, la produzione di contributi video su ogni conferenza e la loro condivisione on-line sul sito dell'Accademia. Nel mese di ottobre tre appuntamenti sulla Transizione energetica.

[Link notizia completa](#)

da CLUSTER AGRIFOOD

“Nuovi orizzonti della ricerca europea: programmi, strumenti e opportunità di finanziamento”. Il 14 ottobre 2021 il CL.A.N. ha organizzato questo seminario on line in collaborazione con A.P.R.E., Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea.

[Link notizia completa](#)

“Ecomondo 2021. Agrifood post Covid: necessità, criticità e opportunità attraverso le testimonianze delle imprese agroalimentari”. Il 26 ottobre 2021 nel corso della “Fiera Ecomondo” a Rimini, il Cluster Agrifood Nazionale, in collaborazione con il C.T.S. di Ecomondo, organizza un seminario dove verranno illustrate criticità e opportunità del settore agroalimentare connesse alla pandemia, grazie a qualificate testimonianze aziendali di differenti filiere.

[Link notizia completa](#)

da COMMISSIONE EUROPEA

“Data-driven sustainable agri-food value chains”. Il progetto Ploutos, finanziato dall'UE, (durata ottobre 2020-2023) riunisce agricoltori, aziende del settore alimentare, scienziati e responsabili delle politiche per garantire che la catena del valore soddisfi le richieste sociali e ambientali. Il progetto svilupperà un quadro di innovazione sostenibile basato sull'innovazione comportamentale, dei modelli aziendali sostenibili, nonché sull'innovazione delle tecnologie guidate dai dati. Le innovazioni saranno convalidate in progetti pilota di innovazione sostenibile in 13 paesi, toccando una serie di ecosistemi agroalimentari. Sarà istituita l'Accademia dell'innovazione di Ploutos per sostenere la co-progettazione e l'attuazione, nonché per diffondere le competenze e le migliori pratiche.

[Link notizia completa](#)

da CONSORZIO LAMMA

“**Earth Technology Expo**” I ricercatori del LaMMA parteciperanno con relazioni alla manifestazione che si svolge dal 13 al 16 ottobre alla Fortezza da Basso a Firenze, una grande esposizione delle applicazioni tecnologiche e dell’innovazione connessa al programma Next Generation EU. Il ricco programma si articola in workshop ed esposizioni per il pubblico, convegni in presenza e in streaming, incontri fra soggetti utilizzatori o produttori della tecnologia, sia istituzionali che dal mondo dell’impresa privata. I temi trattati sono quelli delle applicazioni tecnologiche all’ambiente, suolo, acqua, patrimonio boschivo, protezione civile riduzione del rischio, smart cities, infrastrutture energetiche, mobilità sostenibile, infrastrutture dati.

[Link notizia completa](#)

da EIMA INTERNATIONAL

“**Eima International 2021**”. La manifestazione che si svolge a Bologna è l’occasione per mostrare le tecnologie più aggiornate per le filiere agricole e i risultati di progetti di ricerca specifici. Nei cinque giorni di svolgimento della rassegna (19-23 ottobre 2021) saranno illustrati, con incontri dedicati, le tecnologie digitali per aumentare la produttività e la sicurezza, ridurre l’impatto ambientale delle produzioni agricole; i vari progetti Europei e Nazionali tra cui BRANCHES (H2020), teso a rendere più efficienti le filiere e a creare nuove opportunità di business nelle zone rurali rafforzando il comparto della bio-economia; il COBRAE (PSR), che ha come obiettivo quello di sviluppare nella Regione Toscana un sistema di bioraffinerie basate su colture di oleaginose e Capraia Smart Island un laboratorio a cielo aperto di economia circolare nell’isola di Capraia.

[Link notizia completa](#)

da EUROCASTANEA

“**Giornate Europee della Castagna 2021**”. All’inizio di ottobre 2020, European Chestnut Network ha organizzato il suo primo webinar sulla castanicoltura, sul panorama varietale e sui metodi di raccolta. Il 21 e 22 ottobre si svolgerà la seconda parte del convegno che tratterà le previsioni colturali e prospettive di mercato; la protezione contro malattie e parassiti nei diversi bacini di produzione in Europa; il gruppo di ricerca europeo sulle malattie e i parassiti del castagno

[Link notizia completa](#)

da ITALIA OLIVICOLA

“**Un Centro Studi Permanente e Diffuso sull’olivicoltura**”. È stato siglato a Roma il 12 ottobre 2021, un protocollo di intesa tra Italia Olivicola, organizzazione protagonista nel settore olivicolo-oleario italiano e Accademia Nazionale dell’Olivo e dell’Olio con l’obiettivo di costituire un centro studi permanente e diffuso nei territori per supportare la programmazione strategica e l’iniziativa divulgativa e formativa rivolta principalmente alle aziende della filiera. L’accordo suggella una cooperazione finalizzata al miglioramento dell’olivicoltura e allo sviluppo imprenditoriale di nuova generazione, creando un ponte stabile tra due universi complementari: la dimensione scientifica e quella operativa, il contributo accademico e il settore produttivo.

[Link notizia completa](#)

da INNOVARURALE

“Gestione comunitaria dell'agrobiodiversità: il caso dei cereali di montagna”. Questo seminario si svolgerà on line il 21 ottobre 2021, tratterà della gestione collettiva dell'agrobiodiversità vegetale descrivendone le principali modalità e buone pratiche di gestione. L'intervento si focalizzerà sui cereali per le aree marginali e/o montane, realizzata nell'ambito del progetto “Buone pratiche per la coltivazione e la trasformazione di cereali alpini e piante officinali (CereAlp)”, è cofinanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia, con la partecipazione dell'Università degli Studi di Milano, Polo Unimont.

[Link notizia completa](#)

“Innovazione in agricoltura, Pei Agri oltre le aspettative”. L'articolo, pubblicato su L'Informatore Agrario n. 27 illustra l'importante successo in Italia della Partnership Europea per l'Innovazione in Agricoltura: oltre 600 Gruppi Operativi, più di 200 milioni di €, centinaia di innovazioni messe alla prova.

[Link notizia completa](#)

da NATURE COMMUNICATIONS

Current and projected regional economic impacts of heatwaves in Europe”. Lo studio, realizzato dalla collaborazione di ricercatori del Joint Research di Siviglia, Euro-Mediterranean Center on Climate Change (CMCC) Università di Venezia, Department of Nutrition and Exercise Sciences, Università di Copenhagen, Office of Meteorology and Climatology Meteo di Zurigo, ha analizzato l'impatto economico in Europa delle ondate di calore, utilizzando una risoluzione spazio-temporale. I risultati evidenziano come, in assenza di adeguate politiche di adattamento, le perdite economiche delle ondate di calore in Europa potrebbero aumentare di quasi cinque volte entro il 2060. Per un'analisi degli impatti attuali, gli autori si sono concentrati sulle ondate di calore verificatesi in quattro anni della storia recente anormalmente caldi (2003, 2010, 2015 e 2018), identificando i danni economici attribuiti alle ondate di calore. Il quadro che emerge mette in luce come queste perdite oscillino tra lo 0.3% e lo 0.5% del PIL Europeo, equivalenti a una volta e mezzo-due volte e mezzo quelle medie nel periodo 1981-2010. Per quanto riguarda le proiezioni future, i modelli utilizzati nello studio dicono che per effetto dei cambiamenti climatici i costi medi delle ondate di calore in Europa passeranno dallo 0,21% del PIL del periodo 1981-2010, allo 0,77% nel periodo 2035-2045, e a oltre l'1% nel periodo 2055-2064. Anche in l'Italia la situazione non è migliore. Se nel corso dell'eccezionale ondata di calore del 2003 alcune regioni (Sicilia, Sardegna, Puglia e Veneto) avevano già sperimentato perdite superiori all'1% del PIL regionale, le perdite attese complessivamente per l'Italia al 2060 potrebbero essere superiori al 2% del PIL.

[Link notizia completa](#)

da PIANETA RURALE

“In arrivo la nuova Strategia Forestale Nazionale”. L'articolo, a firma del dr Raoul Romano-CREA, ripercorre i due anni di lavoro e di confronto della nuova Strategia Forestale Nazionale (SFN) che entra nell'ultima fase di approvazione. La predisposizione della SFN per il settore forestale e le sue filiere costituisce una concreta necessità per costruire efficaci politiche nazionali e regionali in materia forestale, volte alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio naturale del Paese, allo sviluppo socioeconomico sostenibile delle aree interne e montane, del settore e delle filiere forestali produttive, ambientali e socio-culturali.

[Link notizia completa](#)

da RETERURALE

“Le nuove voci dello sviluppo Rurale”. L’evento organizzato dalla Rete Rurale Nazionale si svolgerà il 20 ottobre, interamente dedicato allo sviluppo rurale italiano e ai suoi attori. Nella prima parte si analizzano gli strumenti della PAC e innovazione per la transizione verde e digitale, a cui faranno seguito attraverso i totem interattivi le storie di successo di giovani agricoltori italiani, contribuendo così ad alimentare un virtuoso networking basato su confronto di idee e sul futuro delle aziende del sistema agricolo italiano.

[Link notizia completa](#)

da SOCIETA’ AGRARIA LOMBARDIA

“Aromi e sapori di frutta e ortaggi: fisiologia e qualità. Storia e tecnologia ortofrutticola”. Il seminario che si svolgerà il 15 ottobre 2021 presso il Castello di Sant’Angelo Lodigiano, organizzato da MuLSA, Società Agraria di Lombardia, AMSAF e dalla Fondazione Morando Bolognini, intende fornire un quadro storico sull’origine delle piante orticole e frutticole sulle basi fisiologiche, genetiche, colturali e post raccolta della qualità.

[Link notizia completa](#)

da TECHNOLOGY REVIEW

“Enzimi per riciclare una delle plastiche monouso più comuni”. Una startup francese, ha aperto un impianto dimostrativo nella Francia centrale che utilizza enzimi per riciclare il PET, una delle plastiche monouso più comuni e il materiale utilizzato per realizzare la maggior parte delle bottiglie per bevande. Il nuovo reattore misura 20 metri cubi (circa le dimensioni di un furgone), può contenere due tonnellate di plastica, o l'equivalente di circa 100.000 bottiglie macinate e suddividerla negli elementi costitutivi del PET, glicole etilenico e acido tereftalico, in 10-16 ore. La società prevede di costruire un primo impianto industriale, che ospiterà un reattore circa 20 volte più grande del reattore dimostrativo, in Europa o negli Stati Uniti. Il processo di riciclo enzimatico riduce le emissioni di gas serra di circa il 30% rispetto al PET vergine (di nuova creazione, non riciclato), e rappresenta una soluzione necessarie per ridurre significativamente le emissioni e gli impatti ambientali della plastica.

[Link notizia completa](#)